

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI - GARE E CONTRATTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A01714 del 12/09/2024

Proposta n. 1772 del 12/09/2024

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_004_2021, di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 - Codice InfraMob: P23.0089-010 - CUP: C79J21038320001 - CIG: B2EAC26E2E - Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	DI MAGGIO SIMONE	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S.FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_004_2021, di cui all'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice", integrata dall'Ordinanza Speciale n. 42 del 31 Dicembre 2022 - Codice InfraMob: P23.0089-010 – CUP: C79J21038320001 - CIG: B2EAC26E2E -

Approvazione verbale di gara e proposta di aggiudicazione

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO l'art. 226, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 il quale stabilisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTE l'Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice":

- al cui art. 8, comma 1, lett. d), prevede "per i contratti di lavori fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, affidamento diretto previa valutazione di almeno tre preventivi di operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. L'avviso riportante l'esito della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati";

- nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" per un importo stimato pari a € 1.087.939,57 e per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA l'Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", che ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1° luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che l'opera oggetto di intervento risulta ricompresa altresì tra i beni sottoposti alla disciplina di tutela di cui al D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale" e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023 – recante "Provvedimento art. 27 Pubblicità legale";
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01209 del 08/06/2021 con la quale l'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii;

VISTA la determinazione n. A01393 del 26/06/2021 con la quale è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) dell'Ordinanza Speciale n. 2/2021, dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, dell'intervento di cui all'oggetto per un importo a base di gara pari ad € 146.548,62 IVA ed oneri previdenziali esclusi;

VISTA la determinazione n. A01835 del 06/10/2021 con la quale l'Arch. Federica Badini, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. in sostituzione dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese;

VISTA la determinazione n. A01963 del 19/10/2021 con la quale è stato disposto di rettificare parzialmente gli atti approvati con determinazione n. A01393 del 26/06/2021 indicando quale RUP della procedura in oggetto l'Arch. Federica Badini in luogo dell'Arch. Giuseppe Salvatore Genovese ed è stata disposta la rettifica della Tabella n. 6 – “Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi”, del paragrafo 8.3 dello schema di richiesta di offerta, indicando per le categorie delle opere E.22 e S.04 il valore corretto;

VISTA la determinazione n. A02550 del 15/12/2021 con la quale è stata approvata la proposta di aggiudicazione afferente alla procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione di fattibilità tecnico ed economica, progettazione definitiva, dell'incarico di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione inerente all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) Codice Opera: BE_M_004_2021, all'operatore economico RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - Francesco Livio Rossini (mandante) - Ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo n. 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 - P.IVA IT03576571008, il quale ha offerto un ribasso del 52,56 % e pertanto per l'importo contrattuale di € 69.522,67 IVA ed oneri di legge esclusi;

VISTA la determinazione n. A02328 del 20/10/2022 con la quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all'intervento denominato: “Chiesa dell'Immacolata”, nel Comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo pari ad € 1.087.939,57 di cui € 690.943,89 per lavori ed € 396.995,68 per somme a disposizione della Stazione Appaltante;

VISTA la determinazione del Direttore n. A01895 13/10/2023 con la quale si è proceduto alla sostituzione del RUP Arch. Federica Badini ed alla nomina, quale RUP, dell'Ing. Simone Di Maggio, funzionario dell'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio, per l'attuazione dell'intervento denominato “Chiesa dell'Immacolata” nel Comune di Amatrice (RI) - Codice opera: BE_M_004_2021. CUP: C79J21038320001;

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e acquisita al protocollo interno numero 901607 del 15/07/2024;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al RUP ed in relazione ai destinatari finali dello stesso, né situazioni per le quali è previsto l'obbligo di

astensione ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81;

VISTO il progetto definitivo cantierabile afferente all'intervento in oggetto, trasmesso dai progettisti ed acquisito agli atti dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, in ultimo, con prot. n. 810057 del 21/06/2024;

VISTO il verbale di validazione del progetto definitivo cantierabile redatto dal RUP in data 26/06/2024, recante prot. n. 828217;

VISTO il Decreto n. A01214 del 26/06/2024 con il quale è stato approvato il progetto definitivo cantierabile, ai sensi dell'art. 27 del D.lgs. n. 50/2016, relativo all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" sito nel comune di Amatrice (RI) - Codice Opera: BE_M_004_2021, redatto dal RTI A.T. ADVANCED TECHNOLOGIES (mandataria) - Francesco Livio Rossini (mandante) - Ing. Federica Imperatore (giovane professionista), con sede in Via Boiardo 12 - 00185 Roma (RM) C.F. 02209070586 - P.IVA IT03576571008 per un importo complessivo pari ad € 1.120.000,00 di cui € 680.180,75 per lavori, € 338.885,60 per somme a disposizione della Stazione Appaltante ed € 100.933,65 di ulteriori somme a disposizione ed economie di gara;

VISTA la Determinazione n. A01382 del 17/07/2024 con la quale è stato affidato l'incarico dell'esecuzione dei lavori relativi all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI) ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. d) dell'Ordinanza Speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020, recante "Interventi di Ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e ss.mm.ii. all'operatore economico Marinelli Costruzioni S.r.l., con sede legale in via del Castello, n. 30, Antrodoto (RI), P.IVA IT00626760573, il quale ha offerto un ribasso del 16,70% sul valore a base d'asta di € 648.123,47, corrispondente all'importo contrattuale di € 571.944,13, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, pari a € 32.057,28, oltre IVA;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, recepito all'interno della Determinazione del Sub Commissario Straordinario del Governo n. 80 del 25/03/2024 di conclusione della conferenza dei servizi speciale, nel quale è prescritta tra l'altro, per le attività di escavazione, la presenza costante e continua di un archeologo professionista, il quale opererà sotto la direzione scientifica della Soprintendenza e il cui curriculum dovrà essere preventivamente sottoposto all'approvazione della Soprintendenza.

PRESO ATTO che a conclusione dell'indagine, dovrà essere trasmessa alla Soprintendenza una relazione tecnica dettagliata dei risultati della ricerca eseguita, anche se con esito negativo, in formato digitale, completa di giornale di scavo, schede di unità stratigrafiche, cartografia geo-referenziata, planimetrie, rilievi e fotografie (in formato jpg), eventuale elenco dei reperti e includente una valutazione delle eventuali emergenze archeologiche, da redigersi secondo gli standard catalografici dell'ICCD;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" sito nel comune di Amatrice (RI) per un importo complessivo di € 6.817,20 oltre oneri previdenziali e IVA, calcolato, con riferimento alle prestazioni di cui all'allegato I.8, in base al tariffario ANA voce 5.2 "Attività di sorveglianza", per un'attività da espletare per 15 gg anche non continuativi, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco speciale dei professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono disciplinate ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che:

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento;
- l'oggetto dell'affidamento comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali: assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all'intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" sito nel comune di Amatrice (RI);
- per l'espletamento delle procedure di gara la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio (in seguito: STELLA), accessibile dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> ;
- il giorno 22/08/2024 l'operatore economico Dott.ssa Daniela Tiberio, P.IVA: IT01900760370, in possesso dei requisiti di cui all'art. 34 dell'allegato I.7, è stato invitato, tramite il sistema STELLA, con registro di sistema n. PI154585-24, a presentare l'offerta economica, corredata della relativa documentazione, entro il termine del 02/09/2024 ore 23:59;
- il termine ultimo per la proposizione di quesiti inviati mediante il STELLA da parte dell'operatore economico è stato fissato alle ore 10:00 del 29/08/2024;
- la prima seduta pubblica virtuale è stata convocata alle ore 10:00 del giorno 03/09/2024, al momento dell'invio della richiesta di offerta;

PRESO ATTO CHE alle ore 17:10 del giorno 28/08/2024 l'Operatore Economico invitato ha regolarmente trasmesso la propria offerta sulla piattaforma S.TEL.LA., avente registro di sistema n. PI156950-24;

VISTO il verbale n. 1, allegato e depositato agli atti del RUP, relativo alla seduta pubblica di gara tenutasi nel giorno 03/09/2024;

PRESO ATTO che, all'esito delle attività di gara, l'Operatore economico Dott.ssa Daniela Tiberio, P.IVA: IT01900760370, con sede legale in via Pigliacelli n.1, Teramo (TE) risulta aver offerto un ribasso economico del 12,00% per l'importo contrattuale di € 5.999,14 oltre IVA e oneri di legge;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

RITENUTO pertanto di approvare integralmente l'operato del RUP e, alla luce delle sue esposte risultanze, di procedere all'aggiudicazione del servizio in oggetto a favore dell'operatore economico Dott.ssa Daniela Tiberio, P.IVA: IT01900760370, con sede legale in via Pigliacelli n.1, Teramo (TE) il quale ha offerto un ribasso economico del 12,00% per l'importo contrattuale di € 5.999,14 oltre IVA e oneri di legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del medesimo Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

CONSIDERATO che per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha già provveduto a verificare le dichiarazioni, secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i.), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP come risultante dal verbale n. 1 relativo alla seduta di gara pubblica del 03/09/2024, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D. lgs n. 36/2023, l'incarico di assistenza e sorveglianza archeologica alle fasi lavorative afferenti all' intervento denominato "Chiesa dell'Immacolata" nel Comune di Amatrice (RI), Codice Opera: BE_M_004_2021, all'operatore

economico Dott.ssa Daniela Tiberio, P.IVA: IT01900760370, il quale ha offerto un ribasso economico del 12,00% per l'importo contrattuale di € 5.999,14 oltre IVA e oneri di legge;

- 3) di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8, del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione, e in particolar modo l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della sottoscrizione del contratto;
- 5) di dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante ha verificato le dichiarazioni, secondo le modalità previste dall'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023;
 - in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- 6) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 7) di comunicare al soggetto interessato, l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 111 del D.lgs. n. 36/2023;
- 8) di approvare il quadro economico allegato alla presente (all. 1);
- 9) di dare atto che la spesa prevista per l'intervento in oggetto risulta finanziata con Ordinanza speciale n. 2 del 6 maggio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Amatrice" e dalla successiva Ordinanza speciale n. 42 del 31 dicembre 2022, ex articolo 11, comma 2, del decreto Legge 76 del 2020 recante "Disposizioni relative alla ricostruzione delle frazioni del Comune di Amatrice e disposizioni integrative dell'ordinanza n. 2 del 2021", la quale ha elevato l'importo finanziato da € 1.087.939,57 a € 1.120.000,00;
- 10) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 11) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di trenta giorni.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante

Aggiornamento del 12-09-2024

Quadro Economico "chiesa dell'Immacolata - Amatrice RI"**DESCRIZIONE VOCI**

A	Lavori		571.944,13 €
A.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 539.886,85	
A.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 32.057,28	
B	Somme a disposizione della stazione appaltante		329.329,65 €
B.1	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (con imprevisti max 10% dei Lavori)	€ 0,00	
B.2	Rilievi, indagini, Accertamenti e Accatastamenti	€ 24.564,03	
B.2.1)	Rilievi e accatastamenti	€ 0,00	
B.2.2)	Indagini geologiche	€ 15.565,33	
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali	€ 3.998,70	
B.2.4)	Altre Spese tecniche	€ 5.000,00	
B.3	Spese tecniche	€ 95.944,07	
B.3.1)	Spese tecniche relazione geologica e analisi risposta sismica locale	€ 7.177,83	
B.3.2)	Spese tecniche <i>progettazione di fattibilità tecnica economica</i>	€ 5.458,06	
B.3.3)	Spese tecniche progettazione definitiva compreso CSP	€ 32.247,59	
B.3.4)	Spese tecniche Direzione dei lavori compreso CSE	€ 31.817,02	
B.3.5)	Spese per collaudo strutturale e degli impianti	€ 8.244,43	
B.3.6)	Spese per assistenza archeologica e VIARCH	€ 5.999,14	
B.3.7)	Spese per assistenza restauratore qualificato	€ 5.000,00	
B.3.8)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	€ 0,00	
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi bolli	€ 5.000,00	
B.5)	Imprevisti dei lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (insieme ai lavori in economia max 10% dei Lavori)	€ 68.018,08	
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. 106 c.1 del D.Lgs. 50/2016 INFLAZIONE sui prezzi	€ 0,00	
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016 e smi (ex art. 92 c.5 D.Lgs. 163/2006) - max 2% imp. lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04/07/2018	€ 13.603,62	
B.8)	Accantonamento per struttura di supporto al complesso degli interventi - Ordinanza Speciale n. 2/2021 - 2% imp. lavori	€ 13.603,62	
B.9)	Spese per pubblicità gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e <u>ss.mm.ii</u>)	€ 5.000,00	
B.10)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	€ 0,00	
B.11)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.2.4 - B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 - B.3.8. = 4%	€ 3.750,65	
B.12)	Cassa previdenziale di B.3.1 geologo = 4%	€ 287,11	
B.13)	IVA Lavori (A) 10% nuova costruzione	€ 57.194,41	
B.14)	IVA 22% su B.2 - B.5	€ 20.368,06	
B.15)	IVA 22% su B.3 - B.10 - B.11 - B.12	€ 21.996,00	
	Totale generale (A+B)		901.273,78 €
C)	Ulteriori somme a disposizione ed economie di gara	€ 218.726,22	
	Totale generale (A+B+C)		1.120.000,00 €